

VIGILI FUOCO: CONAPO, NO A PERSONALE SENZA PROTEZIONI, SUBITO INCHIESTA

Roma, 23 gen. (Adnkronos/Labitalia) - «La visione della video inchiesta pubblicata da Antonio Crispino su 'Corriere tv' ci lascia esterefatti, sia come cittadini per il livello di inquinamento, sia come sindacato dei vigili del fuoco per l'inesistente livello di protezione della salute del personale intervenuto». Lo scrive **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco**, in una nota inviata al presidente del Consiglio Letta e ai ministri dell'Interno Alfano, della Salute Lorenzin e dell'Ambiente Orlando, con riferimento alla video inchiesta pubblicata da corrieredellasera.it dal titolo 'Scarpe rotte e senza protezioni. Così i pompieri spengono i roghi tossici nella terra dei fuochi - Come lavorano gli uomini in prima linea nel Napoletano (di Antonio Crispino)'.
«Se tutto quanto dichiarato dal vigile del fuoco nell'intervista -avverte- corrisponde al vero, quindi se i dispositivi di protezione dei vigili del fuoco non sono in numero sufficiente per poter garantire la protezione di tutto il personale che interviene per lo spegnimento dei roghi tossici nel napoletano, ci troviamo di fronte a fatti di una gravità inaudita contro la salute dei lavoratori, peraltro perpetrati dallo Stato».

«A tutela della salute dei cittadini, dell'ambiente, e soprattutto della salute dei vigili del fuoco che intervengono sui roghi tossici -afferma Brizzi- chiediamo immediate misure di potenziamento degli organici e di potenziamento dei dispositivi di protezione individuale dei vigili del fuoco, nonchè di vigilare sin da subito sul loro obbligatorio utilizzo, ivi compreso per il personale discontinuo/precaro richiamato in servizio a tempo determinato». (segue) ((Lab)/Opr/Adnkronos) 23-GEN-14 12:40

VIGILI FUOCO: CONAPO, NO A PERSONALE SENZA PROTEZIONI, SUBITO INCHIESTA (2)

(Adnkronos/Labitalia) - «È in ogni caso necessaria -sostiene- un'urgente inchiesta per chiarire le cause di quanto accaduto, della quale chiediamo sia riferito anche alle organizzazioni sindacali».

Quanto ai ritardi che si verificano per lo spegnimento dei roghi, Brizzi aggiunge: «Non possiamo fare a meno di constatare che la mancanza di un adeguato numero di vigili del fuoco favorisce la prolungata combustione dei materiali tossici, ovvero la conseguente fuoriuscita di diossina e di fumi cancerogeni, con un costo sanitario, sociale e ambientale di gran lunga superiore alla spesa che si dovrebbe invece ora affrontare per l'assunzione di un adeguato numero di vigili del fuoco per far fronte a questo straordinario evento, prima che sia troppo tardi, di qui l'appello del Conapo al governo».

«Ciò comunque non giustifica la gravità di quanto accaduto, pertanto - conclude il responsabile del Conapo- abbiamo chiesto al dipartimento dei vigili del fuoco di vigilare affinché tutti i vigili del fuoco che intervengono siano da fin da subito messi nelle migliori condizioni di protezione della salute». ((Lab)/Opr/Adnkronos) 23-GEN-14 12:43

NNN

ROGHI: CONAPO, VIGILI FUOCO SENZA PROTEZIONI SUBITO INCHIESTA

(AGENPARL) - Roma, 23 gen - «La visione della video inchiesta pubblicata da Antonio Crispino su CORRIERE TV ci lascia esterefatti, sia come cittadini per il livello di inquinamento, sia come sindacato dei vigili del fuoco per l'inesistente livello di protezione della salute del personale intervenuto. Se tutto quanto dichiarato dal vigile del fuoco nell'intervista corrisponde al vero, quindi se i dispositivi di protezione dei vigili del fuoco non sono in numero sufficiente per poter garantire la protezione di tutto il personale che interviene per lo spegnimento dei roghi tossici nel napoletano, ci troviamo di fronte a fatti di una gravità inaudita contro la salute dei lavoratori, peraltro perpetrati dallo stato. A tutela della salute dei cittadini, dell'ambiente, e soprattutto della salute dei vigili del fuoco che intervengono sui roghi tossici, chiediamo immediate misure di potenziamento degli organici e di potenziamento dei dispositivi di protezione individuale dei vigili del fuoco, nonché di vigilare sin da subito sul loro obbligatorio utilizzo, ivi compreso per il personale discontinuo/precario richiamato in servizio a tempo determinato. E' in ogni caso necessaria una urgente inchiesta per chiarire le cause di quanto accaduto, della quale chiediamo sia riferito anche alle organizzazioni sindacali».

Lo scrive **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco**, in una dura nota inviata al presidente del consiglio Letta e ai ministri dell'interno Alfano, della salute Lorenzin e dell'ambiente Orlando, con riferimento alla video inchiesta pubblicata da corrieredellasera.it dal titolo «Scarpe rotte e senza protezioni. Così i pompieri spengono i roghi tossici nella terra dei fuochi - Come lavorano gli uomini in prima linea nel Napoletano (di Antonio Crispino)»

Quanto ai ritardi che si verificano per lo spegnimento dei roghi Brizzi aggiunge «non possiamo fare a meno di constatare che la mancanza di un adeguato numero di vigili del fuoco favorisce la prolungata combustione dei materiali tossici, ovvero la conseguente fuoriuscita di diossina e di fumi cancerogeni, con un costo sanitario, sociale ed ambientale di gran lunga superiore alla spesa che si dovrebbe invece ora affrontare per l'assunzione di un adeguato numero di vigili del fuoco per far fronte a questo straordinario evento, prima che sia troppo tardi, di qui l'appello del Conapo al governo».

«Ciò comunque non giustifica la gravità di quanto accaduto pertanto – conclude il responsabile del Conapo – abbiamo chiesto al dipartimento dei vigili del fuoco di vigilare affinché tutti i vigili del fuoco che intervengono siano da fin da subito messi nelle migliori condizioni di protezione della salute». 23-GEN-14 (com/red) - 08:32 NNN